

GRUPPO CULTURALE PORTOGRUAROVIVE

VENERDI' 1 FEBBRAIO 2013

ORE 20.30

**TEATRO COMUNALE L. RUSSOLO
PORTOGRUARO**

Proiezione del film

SPORCHI DA MORIRE

Interverrà al dibattito finale:

STEFANO MONTANARI

Ricercatore ed esperto in nanopolveri e nanopatologie

Per l'occasione verranno forniti aggiornamenti sull'inceneritore Zignago Power di Villanova di Fossalta e sulle attività che PortogruaroVive intende portare avanti per quest'anno.

L'INGRESSO E' LIBERO

FAI IL PASSAPAROLA

SOSTIENI L'INIZIATIVA CON UN VERSAMENTO SU:

Banca Popolare di Verona Gruppo Banco Popolare IBAN: IT2910503436240000000030891

Info: portogruarovive@gmail.com

Cell: 345 75 89 434

stampato in proprio

E' vero che gli inceneritori fanno male?

Perché in Italia si continuano a costruire questi impianti mentre nel resto del mondo si stanno smantellando?

Quali sono i rischi concreti per la salute?

Quali sono i danni provocati dalle micro- e nano-particelle?

Quali sono le possibili alternative?

Con queste domande in testa è iniziata la ricerca online di Carlo Martigli, un viaggio virtuale che diventa reale: video presenti in rete si alternano improvvisamente ad esclusivi reportage realizzati in varie parti del mondo.

Un film-progetto al quale hanno già aderito migliaia di persone in tutto il mondo tanto da certificarlo come il film con i titoli di coda più lunghi i quali saranno presenti, grazie ad un piccolo contatore grafico fin dai primi minuti del film.

Sporchi da morire ci farà riflettere su un problema non solo nostro ma soprattutto dei nostri figli legato alle invisibili nano particelle, da molti indicate come il più pericoloso strumento d'inquinamento del presente e del prossimo futuro.

Marco Carlucci, filmmaker indipendente, racconta il viaggio nel mondo delle nano-particelle e delle polveri sottili di Carlo Martigli.

Carlo percorre l'Italia ed incontra personaggi grotteschi che sembrano le maschere della Commedia dell'Arte. Piccoli assessori, sindaci e tanti altri politici che investono ora nella costruzione degli inceneritori e li propongono alle proprie amministrazioni come "una crema miracolosa" che fa sparire ogni problema.

I politici, ma anche grandi nomi della Scienza e famosi personaggi televisivi, si prodigano per assicurare i cittadini che gli inceneritori non fanno male.

Ma il dottor Stefano Montanari, racconta ben altre verità. Scopritore delle nano-particelle assieme alla moglie, la dottoressa Antonietta Gatti, egli si batte da anni contro gli inceneritori. Impegnati in questa lotta, supportati da studi e ricerche, con lui ci sono tanti medici, non solo italiani, oltre a comitati e a decine di migliaia di nominativi eppure...

nessuno ne parla.

In altri Paesi ci sono dei modelli davvero significativi di gestione dei rifiuti come a San Francisco, una delle città con la miglior raccolta differenziata al mondo o l'area della Silicon Valley simbolo dell'innovazione tecnologica e sempre più della green revolution.

Anche in Italia esistono delle piccole "San Francisco", concreti esempi virtuosi di riciclaggio dei rifiuti, basti pensare al paesino di Veduggio, in provincia di Milano e al nuovo centro di riciclo di Colleferro, ironia del destino, sorto a pochi passi da un inceneritore. Queste strutture dimostrano che, con costi di gestione notevolmente più bassi, riciclare non solo evita di inquinare l'ambiente, ma potrebbe creare migliaia di nuovi posti di lavoro.

I bambini assistono alle lezioni del dott. Montanari e sembrano molto più sensibili dei grandi di fronte al tema dell'inquinamento. Al termine del suo viaggio Carlo è provato da molti incubi e tanti dubbi sul futuro. Vorrebbe quasi cedere ma sa che la battaglia in difesa dell'ambiente, e quindi delle generazioni future, è appena cominciata.